



**COMUNE DI CALTAVUTURO
PROVINCIA DI PALERMO**

**COPIAE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 22 DEL 15.04.2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DI PARTE

DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI

CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA .

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **QUINDICI** del mese di **APRILE** alle ore **17,40** e segg. si è riunito, dietro determinazione del Vice Presidente e previo avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere e partecipazione datane all'Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con nota del **09.04.2021** Prot. **4227** il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	FALCONE ELIO FRANCESCO	Presidente	X	
2	DI STEFANO ILARIA	Vice Presidente	X	
3	COMELLA ANTONINO	Consigliere	X	
4	AUDINO ROBERTA	"	X	
5	CHIAPPONE MARIANO	"	X	
6	TERESI IOLANDA	"	X	
7	LA GANGA SEBASTIANO	"	X	
8	CORDONE IVAN	"	X	
9	DI GIORGI GIUSEPPE	"	X	
10	VARCA ROSARIA	"	X	
11	GIANNPOLO DOMENICO	"	X	
12	GENNUSO GAETANA	"	X	
TOTALE			12	0

Con la partecipazione e l'assistenza del Segretario Generale la **Dott.ssa Lucia Maniscalco**.
Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, Avv. Elio Francesco Falcone nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Su iniziativa degli Assessori, Antonio GRANATA e Calogero Giuseppe LANZA, si sottopone al Consiglio Comunale la Proposta di deliberazione ad oggetto: *Approvazione del Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.*

Premesso che:

l'art. 6, co. 1, della L.R. 5/2014, come modificato con l'art. 6, co. 2, della L.R. 9/2015, ha previsto l'obbligo per i comuni di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

con circolare n. 5 del 9 marzo 2017 ad oggetto "Disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. 5/2014 e s.m.i. concernente l'obbligo dei comuni di destinare il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata", l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali ha chiarito le modalità di applicazione della citata disposizione normativa in materia di democrazia partecipata evidenziando che per gli aspetti contabili avrebbe fatto riferimento alle attestazioni rese dal legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile dei servizi finanziari;

la L.R. 8/2018 ha ulteriormente modificato l'art. 6 della L.R. 5/2014, stabilendo al co. 6 dell'art. 14, che dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico;

Ciò premesso,

Visto il Titolo II dello Statuto Comunale "La Partecipazione" e, in particolare, l'art. 25, co. 2, a norma del quale "Il Comune assicura il diritto a partecipare alla formazione delle proprie scelte politico-amministrative";

Considerato che:

questo Ente non dispone di un regolamento di disciplina della democrazia partecipata in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 6, co. 1, della L.R. 5/2014;

si rende opportuno definire le procedure per dare concreta attuazione alle norme sulla democrazia partecipata di cui al richiamato art. 6, co. 1, L.R. 5/2014 a garanzia dei diritti della cittadinanza locale;

i diritti di partecipazione possono essere agevolmente assicurati attraverso la predisposizione e successiva approvazione di uno specifico regolamento;

Visto al riguardo l'allegato Regolamento predisposto dagli assessori Antonio GRANATA e Calogero Giuseppe LANZA, composto di n. 7 articoli come di seguito:

Articolo 1 – Principi e finalità

Articolo 2 - Attivazione della Democrazia partecipata

Articolo 3 – Progetti

Articolo 4 – Valutazione dei progetti

Articolo 5 – Selezione dei progetti da realizzare

Articolo 6 – Procedimenti di trasparenza "Democrazia Partecipata"

Articolo 7– Norme transitorie e finali

Ritenuto dover sottoporre al Consiglio la presente proposta di deliberazione;

VISTE:

la L.R. 5/2014; la L.R. 9/2015; la L.R. 8/2018;

la circolare n. 5 del 9 marzo 2017;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n.30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

P R O P O N E

- di approvare il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composto di n. 7 articoli, che allegato alla presente delibera sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

IL PROPONENTI



A. L. Z. Z.

Pareri sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla **regolarità tecnica relazione** (attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa)

Addì,

Il Responsabile dell’Area Amministrativa

Parere in ordine alla **regolarità contabile (Attestazione di copertura finanziaria)**

Addì,

Il responsabile dell’Area Finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione prot. n. 3381 del 12 marzo 2021 ad iniziativa degli Assessori Granata e Lanza ed avente ad oggetto *"Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata"*;

ACCLARATA in capo al Consiglio Comunale la competenza decisoria in merito alla proposta de qua;

VISTI gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

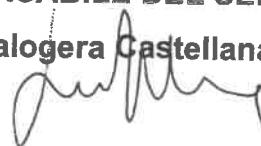
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa.

Caltavuturo 29.03.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.ssa Calogera Castellana





COMUNE DI CALTAVUTURO

Via G. Falcone, 41
90022 Caltavuturo (PA)
Tel. 0921 547300
cod. fisc. n.: 87000550829
partita IVA n.: 02667970822
e-mail: protocollo@comune.caltavuturo.pa.it
PEC: protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it



Proposta di deliberazione ad oggetto: Approvazione del Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forma di democrazia partecipata.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione al disposto di cui all'art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Il responsabile dell'Area II

Esprime parere favorevole di regolarità contabile

Caltavuturo, 29 marzo 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Gaetano Migliore

Si dà atto che la presente seduta è svolta in videoconferenza in collegamento sul sito Webex Meetings di Cisco nel periodo di emergenza Covid-19 in attuazione del Decreto Legge "Cura Italia" del 17 marzo 2020". Sono state osservate al riguardo le seguenti specifiche norme: la seduta è stata regolarmente convocata giusta nota n. 4227 del 09.04.2021; è presente in videoconferenza il Segretario Generale, d.ssa Lucia Maniscalco, nell'espletamento delle funzioni di partecipazione e verbalizzazione della seduta; è stata accertata l'identità dei partecipanti in quanto visibili in video. Presenti in apertura n. 12 consiglieri come sotto riportato. Pertanto la seduta, si considera tenuta nella sede comunale.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 APRILE 2021 ORE 17,40 /CC 22-2021/ SEDUTA ORDINARIA

OGGETTO: Approvazione del Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei Trasferimenti Regionali di parte corrente con forme di Democrazia partecipata.

Alle ore 17,40, fatto l'appello si constata la presenza in videoconferenza di n. 12 consiglieri comunali su 12 assegnati ed in carica. Presenti per l'Amministrazione comunale il Sindaco Di Carlo, il Vice Sindaco Romana, l'Assessore Comella (che riveste anche la carica di consigliere), l'Assessore Granata.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale avv. Elio Francesco Falcone.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Lucia Maniscalco.

Si dà atto che è presente in aula il dott. Gaetano Migliore (Responsabile Area Finanziaria) il dott. Angelo Ventura (Revisore dei conti), il dott. Granata (Responsabile uff. tributi) e l'Ing. Meli (Responsabile Area Tecnica).

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 10 dell'O.D.G. e dopo aver accennato agli emendamenti presentati dal Gruppo di minoranza, apre la discussione.

DI GIORGI: si tratta di n. 8 emendamenti che abbiamo trasmesso stamattina, chiedo se hanno avuto modo di vederli. Chiede di esaminare il Regolamento articolo per articolo e di inserire l'esame degli emendamenti nel contesto degli articoli oggetto di emendamento. Chiede il conforto del Segretario.

SEGRETARIO: il metodo utilizzato in passato è stato quello di dare per letti i regolamenti. In ogni caso è una scelta del Consiglio.

CHIAPPONE fa notare alcuni aspetti rilevanti precisando: Gli emendamenti sono pervenuti tardi; la proposta attiene alla Democrazia partecipata, si tratta di un Regolamento che disciplina la destinazione del 2 per cento dei trasferimenti regionali cui partecipa la cittadinanza; l'Amministrazione, che si distingue per trasparenza e rispetto delle regole, ha voluto disciplinare la materia; l'Amministrazione precedente non l'ha fatto; qualche anno fa si è scelto di intervenire nei confronti dei pendolari, è condivisibile ma non è regolamentato; gli Assessori intervengono per conto dell'Amministrazione. D'altra parte tutto ciò ha una logica in quanto gli assessori sono scelti dal Sindaco. I due assessori hanno proposto un regolamento condiviso dal Sindaco. Certe prese di posizione non ci stanno bene e non le accettiamo. Gli emendamenti stravolgono l'impianto del Regolamento, noi siccome non ci sentiamo di votare contrario ma neanche di votare favorevolmente, ci asterremo.

GENNUSO evidenzia: Regolamento ricevuto soltanto giovedì; neanche noi siamo davanti al computer continuamente; apprezziamo la volontà dell'Amministrazione di introdurre una disciplina regolamentare, e comunque è previsto per legge; come dice il consigliere Chiappone, gli emendamenti sono arrivati tardi;

CHIAPPONE: è previsto per legge ma voi un regolamento non lo avete approvato e quindi avete violato la legge.

GENNUSO evidenzia che l'azione dell'Amministrazione pro tempore è stata svolta nel rispetto della legge e della circolare n. 5, basterà andarla a leggere; chiede, in ordine agli emendamenti presentati, l'opinione dell'Assessore Granata.

(In aula l'Assessore Lanza).

PRESIDENTE: consigliere Gennuso, siamo alle solite; il consiglio comunale è un organo autonomo, con una sua prerogativa istituzionale; se poi l'assessore Granata è ritenuto, e non a torto, uno che dà un contributo superiore a chiunque altro, non posso che essere d'accordo.; però sul regolamento che c'è un piccolo passaggio per fortuna formale e non sostanziale "su iniziativa degli assessori Granata e Lanza", tra i soggetti preposti alla proposizione dei regolamenti non rientrano gli assessori.

GENNUSO: replica sostenendo di avere soltanto chiesto il parere dell'assessore, null'altro. Sottolinea di non aver chiamato in causa l'assessore con riguardo all'iniziativa della proposta.

PRESIDENTE: non penso ad atteggiamenti strumentali; se l'assessore Granata si è fatto portatore di quella proposta, non è un fatto che inficia l'espressione del voto.

GIANNOPOLLO: si tratta di un errore e va corretto. Non sta scritto da nessuna parte che gli assessori possono proporre al consiglio comunale. Gli assessori si esprimono attraverso il Sindaco.

CHIAPPONE: la minoranza si concentra su aspetti formali e non su quelli sostanziali attinenti la democrazia partecipata.

PRESIDENTE: C'è un errore che va corretto con riguardo all'iniziativa della proposta che va assunta dal Sindaco; gli emendamenti devono arrivare in un tempo ragionevole non si può stare sempre davanti il computer. Si tratta di un errore che si può facilmente correggere.

DI GIORGI: Gli emendamenti si possono presentare anche in aula. Chiede di esaminare il Regolamento articolo per articolo e di inserire l'esame degli emendamenti nel contesto degli articoli oggetto di emendamento. Precisa che si tratta di emendamenti migliorativi nel processo della democrazia partecipata.

Sulla questione si apre una discussione.

ASSESSORE LANZA: Senza entrare nel tecnicismo, c'è un parere tecnico favorevole del responsabile dell'area amministrativa; se c'è qualcosa di improprio nella presentazione della proposta, c'è senz'altro qualcosa di improprio nell'applicazione della norma, visto che il Regolamento non si è fatto prima nonostante la circolare regionale.

CHIAPPONE: Se può servire, la proposta potrò farla mia, basta aggiungere il consigliere Chiappone fa propria la proposta di deliberazione.

SEGRETARIO: si sta confondendo tra la proposta di deliberazione e l'iniziativa della proposta (art. 179, L.R. 16/1963); la proposta firmata dai consiglieri è come la proposta firmata dai soggetti in posizione organizzativa, che non sono né consiglieri, né presidente del consiglio né sindaco; ciò che normalmente faccio rilevare quando la proposta è firmata dalla parte politica è che l'assessore non ha una competenza nell'istruzione degli atti; nel caso specifico, la proposta è stata istruita d'ufficio, anch'io ho dato il mio contributo, e quindi l'assessore interveniva come può intervenire il Sindaco, che parla attraverso i suoi organi così come parla attraverso i suoi uffici; in questo caso c'era stata un'istruzione e quindi potevamo stare tranquilli tutti; c'era l'istruzione, c'erano i pareri quindi la formalità che provenga o meno dal sindaco diventa cosa di poco conto; l'iniziativa delle proposte invece ha una rilevanza ai fini dell'iscrizione degli argomenti all'ordine del giorno; poiché se proviene dal Sindaco allora ha una precedenza; lo dice la legge regionale; se proviene da altri il Presidente ha facoltà di scelta. Forse sarà più opportuno per il futuro, quando l'amministrazione vuole proporre qualcosa, inviare una nota scritta al Presidente e chiedere l'inserimento all'ordine del giorno così, in questa forma il Sindaco viene in evidenza in prima persona e si assume la paternità di tutte le proposte che sono di iniziativa politica ma anche di quelle che provengono dagli uffici.

IL PRESIDENTE: raccolgo pienamente le sue considerazioni, basterebbe visto che il consigliere Chiappone si è dichiarato disponibile ad assumere l'iniziativa della proposta, inserire "su iniziativa degli assessori Calogero Lanza e Giuseppe Granata, il consigliere Chiappone propone".

GIANNOPOLO: ho sollevato la questione in sede di Commissione; ho fatto notare che la convocazione del consiglio è di competenza del Presidente e non del vice Presidente; il Presidente può delegare, ma deve risultare da qualche parte che interviene a nome del Presidente del Consiglio, poiché se dovesse mettersi in dubbio il suo potere, decadrebbe tutto. L'art. 65 dello statuto comunale prevede l'iniziativa delle proposte spetta al Sindaco, ai consiglieri e al Presidente del Consiglio. Ho chiesto che fosse regolarizzata anche sotto questo aspetto formale la convocazione del consiglio comunale.

CHIAPPONE: la presenza del Presidente sana tutto. Tutte queste deleghe non le ho mai viste quando c'era presidente Vincenzo Meli; può darsi che sbaglio.

ASS. GRANATA: è giusto affrontare i problemi congiuntamente; mi ritrovo l'art. 34 del Regolamento del Consiglio; c'è anche la fonte primaria che è la legge, secondo cui in assenza del presidente c'è il vice presidente. Il Presidente era impedito per motivi di salute ed è stato sostituito dal vice presidente. Rammenta l'episodio della convocazione urgente del consiglio che non ha consentito di far pervenire ad alcuni consiglieri la documentazione e tuttavia per senso di responsabilità il consiglio si è tenuto per approvare il bilancio di previsione.

GIANNOPOLO: evidenzia che lo statuto è norma superiore al regolamento.

PRESIDENTE: è tra l'altro anche documentabile l'impedimento del Presidente per motivi di salute. E' giusto comunque che le cose si facciano secondo certi crismi. Serva da esperienza propositiva il fatto che l'iniziativa della Giunta deve poi tramutarsi in una proposta del Sindaco. La

d.ssa Di Stefano firmerà per il Presidente del Consiglio e se è il caso acquisiremo anche la delega a convocarlo in sostituzione.

SEGRETARIO: osserva che la legge, che nel sistema delle fonti è superiore allo statuto, contempla la fattispecie. Dà lettura dell'art. 19, co. 2, della L.R. 7/1992 che così dispone: *In caso di assenza o impedimento il presidente è sostituito dal vice presidente, ed in caso di assenza o impedimento di questo, dal consigliere presente che ha riportato il maggior numero di preferenze individuali.* Il vice presidente ha agito assolutamente nel giusto per due motivi, primo perché c'è una previsione normativa e poi perché, a mia memoria, c'è stato un accordo perché il Presidente era impedito.

IL PRESIDENTE dà lettura del Regolamento sulla Democrazia Partecipata come richiesto dal consigliere Di Giorgi in modo da poter contestualmente esaminare gli emendamenti e porli ai voti in successione.

Art. 1 : Principi e finalità. Approvato ad unanimità;

Art. 2: Attivazione della democrazia partecipata.

Emendamento n. 1: Favorevoli n. 4; Astenuti n. 8 (Falcone; Di Stefano; Comella; Audino; Chiappone; Teresi; La Ganga; Cordone).

Il Consiglio non approva.

ART. 3: Progetti.

Emendamento n. 2: Favorevoli n. 4; Astenuti n. 8 (Falcone; Di Stefano; Comella; Audino; Chiappone; Teresi; La Ganga; Cordone).

Il Consiglio non approva.

Art. 4: Valutazione dei progetti.

Si votano i seguenti emendamenti:

Emendamento n. 3

Emendamento n. 4

Emendamento n. 5

Emendamento n. 6

Emendamento n. 7

Favorevoli n. 4; Astenuti n. 8 (Falcone; Di Stefano; Comella; Audino; Chiappone; Teresi; La Ganga; Cordone).

Il Consiglio non approva.

Art. 5: selezione dei progetti da realizzare.

Emendamento n. 8: Astenuti n. 8 (Falcone; Di Stefano; Comella; Audino; Chiappone; Teresi; La Ganga; Cordone).

Il Consiglio non approva.

IL PRESIDENTE pone ai voti l'intero Regolamento.

DI GIORGI per dichiarazione di voto: siamo stati favorevoli sugli artt. 1, 6, 7 perché siamo per la trasparenza ma visto l'atteggiamento irrispettoso del Gruppo di maggioranza, "muro contro muro", pretestuoso, a questo punto, su questo atto ci asteniamo.

CHIAPPONE in qualità di capo Gruppo: non sono un dittatore, noi ci confrontiamo; i consiglieri non vengono qua per alzare la mano. Il Gruppo di minoranza non è così collaborativo come vuol fare credere, ne sono esempio le continue interrogazioni e richieste spropositate di atti, nonché le note inviate all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali persino in periodo di pandemia come se la giunta avesse segreti. Esprime il voto Favorevole del Gruppo di maggioranza.

Procedutosi a votazione, si ottiene il seguente risultato.

Presenti n. 12

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 4 (Di Giorgi, Giannopolo; Varca; Gennuso)

Il Consiglio approva.

DI GIORGI: Sull'intero Regolamento siamo stati favorevoli sugli articoli 1,6,e 7 perché siamo per la trasparenza. Atteggiamento irrispettoso della maggioranza. Atteggiamento muro contro muro, pretestuoso, a questo punto su questo atto ci asteniamo.

Favorevole la maggioranza.

CHIAPPONE: In qualità di capogruppo non sono un dittatore, noi ci confrontiamo; i consiglieri non vengono qui per alzare la mano. Interrogazioni e altro, voi mandate alle Autonomie Locali, dov'è lo spirito di collaborazione? Voi avete mandato in Assessorato senza considerare il periodo di pandemia come se avessimo segreti.

Favorevoli: 8

Astenuti: 4 (minoranza).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA superiore proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione del Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti";

VISTO l'art. 6, co. 1, della L.R. 5/2014, come modificato con l'art. 6, co. 2, della L.R. 9/2015, che ha previsto l'obbligo per i comuni di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

VISTO il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali, composto di n. 7 articoli;

SENTITA la discussione svoltasi in aula;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri, degli Assessori e del Segretario, come sopra riportati;

DATO ATTO che in sede di Consiglio Comunale il consigliere Chiappone fa propria la proposta di deliberazione ad iniziativa degli assessori Lanza e Granata;

VISTI gli atti deliberativi e regolamentari richiamati in proposta;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29/03/2021;

VISTI gli emendamenti presentati dal Gruppo di minoranza in data 15/04/2021, dal n. 4487 al n. 4494;

VISTI i pareri non favorevoli espressi sugli emendamenti dalla Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTI i pareri "non dovuto" espressi sugli emendamenti dall'1 al 7 dal responsabile dell'Area Contabile nonché il parere favorevole espresso dallo stesso sull'emendamento n. 8;

VISTI i pareri "non dovuto" espressi sugli emendamenti dall'1 al 7 dal revisore dei Conti nonché il parere favorevole espresso dallo stesso sull'emendamento n. 8;

ESAMINATI gli emendamenti in corso di lettura degli articoli del Regolamento;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 " Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che , tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 " Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale

VISTO l'esito della votazione sugli emendamenti: Astenuti n. 8 (Gruppo di Maggioranza), Favorevoli n. 4 (Gruppo di Minoranza); e successivamente sul Regolamento proposto dall'Amministrazione Comunale;

TUTTO ciò premesso

VISTO l'esito della votazione sul Regolamento come di seguito: Favorevoli: 8; Astenuti: 4 (Di Giorgi, Giannopolo; Varca; Gennuso);

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che precede:

DI APPROVARE il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composto di n. 7 articoli, che allegato alla presente delibera sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente Regolamento in albo on line per 15 giorni consecutivi, in Amministrazione Trasparente secondo legge.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA
PARTECIPATA

Articolo 1 – Principi e finalità

Il Comune di Caltavuturo favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative. Con il presente Regolamento, in attuazione delle disposizioni di legge vigenti nella materia e di quanto previsto nello Statuto comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione da parte dei cittadini per consentire loro di dare il proprio contributo nella gestione della cosa pubblica. Tale partecipazione si concretizza in un confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, con l'approfondimento di tematiche di interesse collettivo, facendo sintesi della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Il regolamento in parola, nel disciplinare la procedura di spesa della quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n.5/2014, della circolare 5/2017 del 09 marzo 2017 e dell'art. 25,co. 2, dello Statuto comunale ha quale principale finalità quella di coinvolgere nel processo di partecipazione quanti più cittadini e organizzazioni nella individuazione degli interventi da realizzare e al contempo di diffondere la cultura della partecipazione e della presa in carico di problematiche che interessano la collettività.

Articolo 2 - Attivazione della Democrazia partecipata

La Giunta comunale, entro e non oltre il 30 gennaio di ogni anno, attiva gli strumenti di Democrazia partecipata fissando, in apposito atto deliberativo, i seguenti aspetti:

1. l'entità delle risorse economiche destinate alla Democrazia partecipata che, ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, è pari almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente; se al 30 gennaio l'ammontare dei suddetti trasferimenti non è stato ancora comunicato dalla Regione, l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata è fissata, in via provvisoria, nella misura del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario, salvo definitiva quantificazione deliberata dalla Giunta comunale entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale;
2. il crono-programma del percorso partecipativo è scandito dalle seguenti fasi: a) elaborazione dei progetti da parte del Comune; b) valutazione degli stessi con procedura di partecipazione; c) selezione dei progetti da realizzare di cui va redatto il verbale; d) accertamento e pubblicazione degli esiti della selezione;

3. l'attivazione degli strumenti di Democrazia partecipata è comunicata alla cittadinanza mediante apposito avviso, contenente tutte le indicazioni specificate al comma 1 ed una sintetica descrizione delle singole fasi, pubblicato per almeno 15 giorni nella specifica sezione "Democrazia partecipata" del sito internet istituzionale dell'Ente e affisso in vari siti del territorio comunale.
4. La partecipazione è un diritto di tutta la comunità amministrata. Possono partecipare alla scelta del progetto da realizzare tutti i cittadini residenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Articolo 3 – Progetti

1. Il progetto descritto nel "Modulo Proposta" deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) deve rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche: 1) ambiente, ecologia e sanità; 2) lavori pubblici; 3) sviluppo economico e turismo; 4) spazi e aree verdi; 5) politiche giovanili; 6) attività sociali, culturali, ricreative e sportive; 7) pubblica istruzione;
 - b) deve essere tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno in corso;
 - c) deve essere economicamente fattibile con le risorse destinate alla Democrazia partecipata ai sensi del superiore art.2, comma 1;
 - d) può anche costituire lotto autonomo, tecnicamente funzionale ed economicamente fattibile ai sensi delle precedenti lettere b) e c), di un più vasto progetto da completare in più anni e con maggiori risorse economiche.
2. Sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Democrazia partecipata", sono pubblicati i progetti, con la specificazione, per ognuno, del titolo, del Responsabile dell'area tematica coinvolta, di una sua breve sintesi.

Articolo 4 – Valutazione dei progetti

1. La Giunta comunale, entro la prima decade del mese di febbraio quantifica l'importo da destinare come stabilito all'art. 2 comma 1 del presente regolamento e adotta il relativo atto deliberativo.
2. Nella Deliberazione adottata, la Giunta comunale approva l'avviso, la scheda di votazione e le relative modalità di voto, inoltre fissa la data e l'ora di avvio e di fine votazione e le relative modalità di voto.
3. Approva le schede dei singoli progetti che intende sottoporre ai cittadini affinché questi possano effettuare la relativa scelta della scheda progettuale per realizzazione dell'intervento/ progetto.
4. Per la valutazione dei progetti, si osservano le seguenti modalità procedurali:
 - a) I cittadini di cui all'art. 2 comma 4 residenti nel Comune di Caltavuturo, votano in modo libero e pubblico, con l'espressione di una preferenza tramite il tracciamento di un segno sulla scheda di votazione in corrispondenza del progetto prescelto; la scheda di votazione è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Caltavuturo, nella sezione "Democrazia partecipata", ed è ritirabile presso i relativi uffici dell'Area amministrativa;
 - b) non possono votare, e pertanto sono esclusi, coloro che ricoprono cariche pubbliche all'interno dell'Ente o fanno parte dei consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a cui partecipa il Comune di Caltavuturo;
 - c) segue la trasmissione al Comune di Caltavuturo della scheda votata e firmata, con

allegata copia del documento d'identità in corso di validità,

Articolo 5 – Selezione dei progetti da realizzare

1. Il competente ufficio dell'Area Amministrativa:
 - a) scruta i voti pervenuti;
 - b) redige in ordine decrescente la graduatoria dei progetti ammessi proposti ai Cittadini per la selezione;
2. Sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Democrazia partecipata", è pubblicato, 7 entro giorni il verbale relativo all'esito della votazione.
3. La Giunta comunale, entro 10 giorni prende atto, con propria deliberazione, delle risultanze della votazione ed individua il Settore competente all'adozione dei successivi atti gestionali.

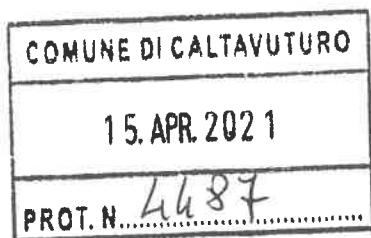
Articolo 6 – Procedimenti di trasparenza "Democrazia Partecipata"

1. Gli atti gestionali finalizzati alla realizzazione dei progetti e la documentazione comprovante l'effettiva realizzazione sono tempestivamente pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, sezione "Democrazia Partecipata, così da garantire il costante aggiornamento dei cittadini sullo stato di attuazione del progetto da loro prescelto.

Articolo 7– Norme transitorie e finali

Per l'anno in corso, la tempistica descritta all'art. 2 del presente regolamento è differita al mese successivo alla sua esecutività.

Il presente regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line comunale ad intervenuta esecutività della delibera approvativa.



Al Presidente del Consiglio Comunale di Caltavuturo
Al Capogruppo di maggioranza Sig. Mariano Chiappone
Al Presidente della Commissione Regolamenti e Bilancio Sig. Ivan Cordone
Al segretario Generale del Comune di Caltavuturo
Al Ragioniere Generale del Comune di Caltavuturo
LORO SEDI

Oggetto: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-04-2021 – PUNTO 8 ALL'ODG –
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFEIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

EMENDAMENTO N.1

All'art.2 sostituire tutto il comma 2 come di seguito:

" il crono programma del percorso partecipativo è scandito dalle seguenti fasi:

- a) indizione della conferenza pubblica allargata ai titolari del diritto di partecipazione nella quale l'amministrazione comunale presenta il progetto di bilancio partecipato e le schede progettuali recanti il titolo del progetto, una relazione esplicativa dell'ipotesi progettuale e la spesa presuntiva. I singoli titolari del diritto di partecipazione possono avanzare proprie proposte al di fuori di quelle elaborate dall'amministrazione comunale in relazione alle diverse aree tematiche.
- b) definizione dell'elenco delle schede progettuali da sottoporre alle scelte dei singoli cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età in poi;
- c) l'elenco delle schede progettuali viene ampiamente pubblicizzato nei locali pubblici e nel sito web del Comune;
- d) a far data dalla pubblicazione dell'elenco delle schede progettuali e per i successivi 15 giorni ogni cittadino può partecipare indicando al massimo due progetti da realizzare;
- e) trascorsi i 15 giorni l'amministrazione comunale formulerà una graduatoria tra le ipotesi progettuali più votate da approvare con delibera di GM ;
- f) La delibera di GM costituisce atto di indirizzo verso il responsabile di area in relazione alla natura del progetto per la definizione del progetto esecutivo dell'intervento che ha raggiunto il maggior gradimento dalla consultazione popolare."

I Consiglieri del Gruppo UDP Caltavuturo 2020: Giannopolo Domenico

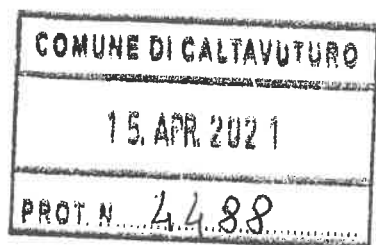
Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Emendamento inviato P.P.E. al protocollo del Comune di Caltavuturo

Caltavuturo, 15 aprile 2021



Al Presidente del Consiglio Comunale di Caltavuturo
Al Capogruppo di maggioranza Sig. Mariano Chiappone
Al Presidente della Commissione Regolamenti e Bilancio Sig. Ivan Cordone
Al segretario Generale del Comune di Caltavuturo
Al Ragioniere Generale del Comune di Caltavuturo
LORO SEDI

Oggetto: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-04-2021 – PUNTO 8 ALL'ODG –
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFEIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

EMENDAMENTO N.2

All'art. 3 comma 1 le parole "il progetto descritto...." è sostituito con " la scheda progettuale deve possedere i seguenti requisiti:"

I Consiglieri del Gruppo UDP Caltavuturo 2020: Giannopolo Domenico

Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Giannopolo Domenico

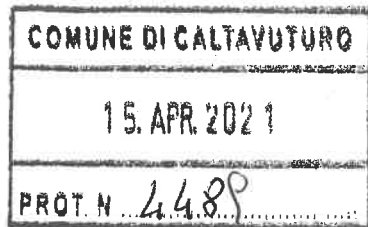
Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Emendamento inviato P.P.E. al protocollo del Comune di Caltavuturo

Caltavuturo, 15 aprile 2021



Al Presidente del Consiglio Comunale di Caltavuturo
Al Capogruppo di maggioranza Sig. Mariano Chiappone
Al Presidente della Commissione Regolamenti e Bilancio Sig. Ivan Cordone
Al segretario Generale del Comune di Caltavuturo
Al Ragioniere Generale del Comune di Caltavuturo
LORO SEDI

Oggetto: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-04-2021 – PUNTO 8 ALL'ODG –
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

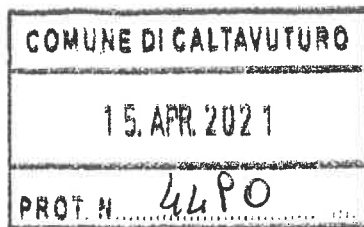
EMENDAMENTO N.3

All'art. 3: sopprimere il comma 2

I Consiglieri del Gruppo UDP Caltavuturo 2020: Giannopolo Domenico *Giannopolo Domenico*
Giuseppe Di Giorgi *Giuseppe Di Giorgi*
Rosaria Varca *Rosaria Varca*
Gaetana Gennuso *Gaetana Gennuso*

Emendamento inviato P.P.E. al protocollo del Comune di Caltavuturo

Caltavuturo, 15 aprile 2021



Al Presidente del Consiglio Comunale di Caltavuturo
Al Capogruppo di maggioranza Sig. Mariano Chiappone
Al Presidente della Commissione Regolamenti e Bilancio Sig. Ivan Cordone
Al segretario Generale del Comune di Caltavuturo
Al Ragioniere Generale del Comune di Caltavuturo
LORO SEDI

Oggetto: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-04-2021 – PUNTO 8 ALL'ODG –
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFEIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

EMENDAMENTO N.4

All'art.4 comma 2 – sostituire le parole- *"...fissa la data e l'ora di avvio e di fine votazione..."* con le parole:
"fissa il periodo di 15 giorni della votazione"

I Consiglieri del Gruppo UDP Caltavuturo 2020: Giannopolo Domenico

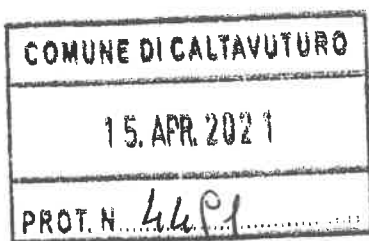
Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Emendamento inviato P.P.E. al protocollo del Comune di Caltavuturo

Caltavuturo, 15 aprile 2021



Al Presidente del Consiglio Comunale di Caltavuturo
Al Capogruppo di maggioranza Sig. Mariano Chiappone
Al Presidente della Commissione Regolamenti e Bilancio Sig. Ivan Cordone
Al segretario Generale del Comune di Caltavuturo
Al Ragioniere Generale del Comune di Caltavuturo
LORO SEDI

Oggetto: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-04-2021 – PUNTO 8 ALL'ODG –
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFEIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

EMENDAMENTO N.5

All'art. 4 comma 4 primo rigo la parola "valutazione" è sostituita da "votazione";

I Consiglieri del Gruppo UDP Caltavuturo 2020: Giannopolo Domenico

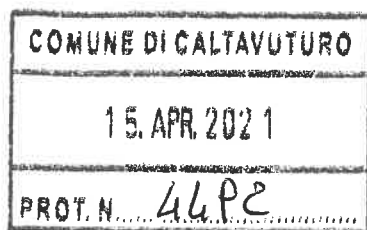
Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Emendamento inviato P.P.E. al protocollo del Comune di Caltavuturo

Caltavuturo, 15 aprila 2021



Al Presidente del Consiglio Comunale di Caltavuturo
Al Capogruppo di maggioranza Sig. Mariano Chiappone
Al Presidente della Commissione Regolamenti e Bilancio Sig. Ivan Cordone
Al segretario Generale del Comune di Caltavuturo
Al Ragioniere Generale del Comune di Caltavuturo
LORO SEDI

Oggetto: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-04-2021 – PUNTO 8 ALL'ODG –
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFEIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

EMENDAMENTO N.6

All'art. 4 comma 4 lettera c) cassare le parole:

“allegata copia del documento di identità in corso di validità”

I Consiglieri del Gruppo UDP Caltavuturo 2020: Giannopolo Domenico

Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Giannopolo Domenico

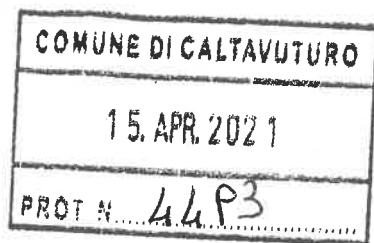
Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Emendamento inviato P.P.E. al protocollo del Comune di Caltavuturo

Caltavuturo, 15 aprila 2021



Al Presidente del Consiglio Comunale di Caltavuturo
Al Capogruppo di maggioranza Sig. Mariano Chiappone
Al Presidente della Commissione Regolamenti e Bilancio Sig. Ivan Cordone
Al segretario Generale del Comune di Caltavuturo
Al Ragioniere Generale del Comune di Caltavuturo
LORO SEDI

Oggetto: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-04-2021 – PUNTO 8 ALL'ODG –
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFEIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

EMENDAMENTO N.7

All'art.4 aggiungere il seguente comma 5:

.."entro la data di scadenza della votazione, la scheda può essere consegnata con le seguenti modalità:

- Mediante Form da compilare appositamente predisposto direttamente sul sito del Comune
- Mediante email su una casella di posta elettronica da predisporre appositamente
- Mediante consegna personale all'ufficio protocollo durante gli orari di apertura al pubblico
- Mediante servizio postale; in quest'ultimo caso farà fede la data di accettazione da parte dell'ufficio postale ..."

I Consiglieri del Gruppo UDP Caltavuturo 2020: Giannopolo Domenico

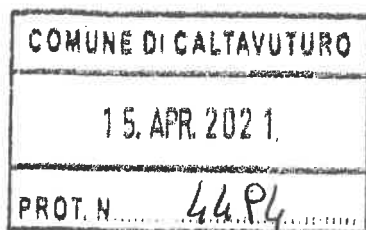
Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Emendamento inviato P.P.E. al protocollo del Comune di Caltavuturo

Caltavuturo, 15 aprile 2021



Al Presidente del Consiglio Comunale di Caltavuturo
Al Capogruppo di maggioranza Sig. Mariano Chiappone
Al Presidente della Commissione Regolamenti e Bilancio Sig. Ivan Cordone
Al segretario Generale del Comune di Caltavuturo
Al Ragioniere Generale del Comune di Caltavuturo
LORO SEDI

Oggetto: CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-04-2021 – PUNTO 8 ALL'ODG –
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI
TRASFEIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

EMENDAMENTO N.8

All'art. 5 aggiungere il seguente comma 4:

"4. Qualora residuano somme dal progetto che è risultato vincitore nella consultazione le stesse potranno essere utilizzate per finanziare in tutto o in parte i progetti che seguono in graduatoria."

I Consiglieri del Gruppo UDP Caltavuturo 2020: Giannopolo Domenico

Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Giannopolo Domenico

Giuseppe Di Giorgi

Rosaria Varca

Gaetana Gennuso

Emendamento inviato P.P.E. al protocollo del Comune di Caltavuturo

Caltavuturo, 15 aprile 2021

- Da "giuseppe.digiorgi@arubapec.it" <giuseppe.digiorgi@arubapec.it>
 - A "protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it" <protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it>
- Data giovedì 15 aprile 2021 - 11:42

consiglio comunale del 15-04-2021 - emendamenti al regolamento bilancio partecipato punto 8 odg

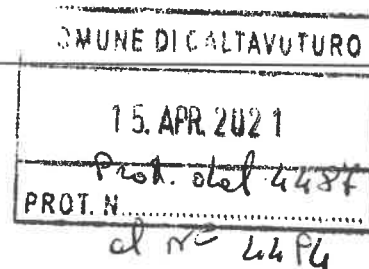
Al Presidente del Consiglio Comunale Avv. F.E. Falcone
Al V. Presidente del C.C. Dott.ssa Ilaria Di Stefano
Al Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco
Al Capogruppo di maggioranza Sig. Mario Chiappone
Agli Assessori proponenti Granata e Lanza

S'invisano in allegato gli 8 emendamenti al regolamento in oggetto per la seduta del consiglio comunale odierno al fine di provvedere alla valutazione dei consiglieri comunali e ai necessari pareri tecnici e contabili in tempo utile.
Cordiali saluti.

Per il gruppo UDP
il capogruppo Giuseppe Di Giorgi

Allegato(i)

emendamento regolamento BILANCIO PARTECIPATO N-1.pdf (99 KB)
emendamento regolamento BILANCIO PARTECIPATO N-2.pdf (93 KB)
emendamento regolamento BILANCIO PARTECIPATO N-3.pdf (92 KB)
emendamento regolamento BILANCIO PARTECIPATO N-4.pdf (126 KB)
emendamento regolamento BILANCIO PARTECIPATO N-5.pdf (90 KB)
emendamento regolamento BILANCIO PARTECIPATO N-6.pdf (91 KB)
emendamento regolamento BILANCIO PARTECIPATO N-7.pdf (133 KB)
emendamento regolamento BILANCIO PARTECIPATO N-8.pdf (93 KB)



Comune di Caltavuturo (Pa)

Il Revisore dei conti

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Generale

e.p.c

Al Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: Emissione pareri su n. 8 emendamenti del 15.04.2021.

Oggi in data 15.04.2021,

il sottoscritto Dott. Angelo Ventura, Revisore Unico dei Conti del Comune di Caltavuturo nominato con deliberazione consiliare n. 49 del 28.11.2019,

VISTI

- la richiesta di parere pervenuta al sottoscritto in seno al Consiglio Comunale rubricati:
 - Emendamento 1;
 - Emendamento 2;
 - Emendamento 3;
 - Emendamento 4;
 - Emendamento 5;
 - Emendamento 6;
 - Emendamento 7;
 - Emendamento 8;
- Il D. Lgs. 267/2000;
- Il Regolamento Comunale;
- Lo Statuto dell'Ente;

CONSIDERATI ED ESAMINATI

Gli emendamenti di cui in visto;

VISTI

- Relativamente all'Emendamento 1, il parere non favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio dott.ssa Calogera Castellana, e la non emissione di parere da

五
五

**GAETANO
MIGLIORE**

CN = MIGLIORE
GAETANO
C = IT

Approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Emendamento 1

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Esaminato l'emendamento n. 1, si ravvisa che l'emendamento è possibile dal punto di vista tecnico ma con la precisazione che l'accoglimento dello stesso comporterebbe uno stravolgimento dell'intero impianto regolamentario basato su una partecipazione popolare nella fase successiva rispetto alla formulazione dei progetti nelle aree individuate dall'Amministrazione.

Per quanto sopra precisato,

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

Caltavuturo 15.04.2021

5



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminato il superiore emendamento;

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE NON DOVUTO

In ordine alla regolarità contabile in quanto l'emendamento non rileva contabilmente Belmonte Mezzagno 15.04.2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Migliore**

Firmato digitalmente da

GAETANO MIGLIORE

CN = MIGLIORE
GAETANO
C = IT

Approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Emendamento 2

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Esaminato l'emendamento n. 2, **tenuto conto della proposta regolamentaria nel suo complesso**

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

Caltavuturo **15.04.2021**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DSSA CALUGERA CASTELLANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminato il superiore emendamento;

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE NON DOVUTO

In ordine alla regolarità contabile in quanto l'emendamento non rileva contabilmente
Belmonte Mezzagno 15.04.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Migliore

Firmato digitalmente da

GAETANO MIGLIORE

CN = MIGLIORE
GAETANO
C = IT

Approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Emendamento 3

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Esaminato l'emendamento n. 3, tenuto conto della proposta regolamentaria che garantisce ampia pubblicità ai progetti formulati dall'Amministrazione, rilevato il contrasto con l'impianto regolamentario,

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

Caltavuturo **15.04.2021**

 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DSSA CALOGERA CASTELLANA**
[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminato il superiore emendamento;

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE NON DOVUTO

In ordine alla regolarità contabile in quanto l'emendamento non rileva contabilmente
Belmonte Mezzagno 15.04.2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Migliore**

Firmato digitalmente da

GAETANO MIGLIORE

CN = MIGLIORE GAETANO
C = IT

Approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Emendamento 4

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Esaminato l'emendamento n. 4, non comprendendo la ratio dello stesso e risultando al contempo limitativo dell'azione amministrativa,

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

Caltavuturo **15.04.2021**

 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DSSA CALOGERA CASTELLANA**
[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminato il superiore emendamento;

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE NON DOVUTO

In ordine alla regolarità contabile in quanto l'emendamento non rileva contabilmente
Belmonte Mezzagno 15.04.2021

Firmato digitalmente da **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Migliore**

GAETANO MIGLIORE

CN = MIGLIORE GAETANO
C = IT

Approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Emendamento 5

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Esaminato l'emendamento n. 5, **rilevato il contrasto con l'impianto regolamentario,**

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

Caltavuturo **15.04.2021**

 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DSSA CALOGERA CASTELLANA**
[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminato il superiore emendamento;

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE NON DOVUTO

In ordine alla regolarità contabile in quanto l'emendamento non rileva contabilmente
Belmonte Mezzagno 15.04.2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Migliore**

Firmato digitalmente da

GAETANO MIGLIORE

CN = MIGLIORE GAETANO
C = IT

Approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Emendamento 6

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Esaminato l'emendamento n. 6, precisato che l'allegazione della copia del documento di identità in corso di validità, costituisce garanzia che la scheda di votazione del progetto prescelto provenga da un soggetto ben identificato;

Per quanto sopra,

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

Caltavuturo **15.04.2021**



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI SSA CALOGERA CASTELLANA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminato il superiore emendamento;

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE NON DOVUTO

In ordine alla regolarità contabile in quanto l'emendamento non rileva contabilmente
Belmonte Mezzagno 15.04.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente da

Dott. Gaetano Migliore

GAETANO MIGLIORE

CN = MIGLIORE GAETANO
C = IT

Approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Emendamento 7

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Esaminato l'emendamento n. 7, dal punto di vista tecnico potrebbe essere accoglibile la presentazione della scheda mediante email e mediante consegna personale ma non mediante Form, in quanto non consentirebbe una precisa identificazione del soggetto, né mediante servizio postale in quanto ciò potrebbe determinare un prolungamento del termine.

Per quanto sopra,

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

Caltavuturo **15.04.2021**

 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DSSA CALOGERA CASTELLANA**
[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminato il superiore emendamento;

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE NON DOVUTO

In ordine alla regolarità contabile in quanto l'emendamento non rileva contabilmente
Belmonte Mezzagno 15.04.2021

Firmato digitalmente da

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Migliore**

GAETANO MIGLIORE

CN = MIGLIORE GAETANO
C = IT

Approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Emendamento 8

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Esaminato l'emendamento n. 8, evidenziato che dall'impianto regolamentario non si ravvisa l'ipotesi del residuo delle somme in quanto l'Amministrazione nella formulazione dei progetti avrà cura di tenere conto delle somme destinate.

Per quanto sopra,

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

In quanto non in linea con la proposta progettuale.

Caltavuturo 15.04.2021

 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
DSSA CALOGERA CASTELLANA
[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminato il superiore emendamento;

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile.

Caltavuturo 15.04.2021

Firmato digitalmente da

GAETANO MIGLIORE

CN = MIGLIORE
GAETANO
C = IT

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Migliore

Firmato
digitalmente da

**GAETANO
MIGLIORE**

CN = MIGLIORE
GAETANO
C = IT

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Elio Francesco Falcone

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Lucia Maniscalco

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott.ssa Ilaria Di Stefano

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltavuturo li _____

Il Segretario Generale

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1
L.R. 44/91,

☐ Perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Caltavuturo li _____

Il SEGRETARIO GEBERALE
F.to Dott.ssa Lucia Maniscalco

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ (n. _____ Reg. Pub.).

Caltavuturo li _____

L'Addetto

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Lucia Maniscalco

=====

☐ Regolamento ripubblicato per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____

Caltavuturo li _____

Il Responsabile del Servizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
